

MINISTERO DELL'INTERNO  
Nr. 5072  
Data di protocollazione \_\_\_\_\_  
CLASSIFIC. \_\_\_\_\_  
Nr. \_\_\_\_\_ Classe 07 APR 2020



**COMUNE DI  
ALTAVILLA MILICIA**

*Città Metropolitana di Palermo*

**Relazione dell'organo  
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2019**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

DOTT. GIUSEPPE PAGANO

DOTT. IGNAZIO RISCILI

DOTT. DIEGO STAGNITTO

## INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

#### - *Verifiche preliminari*

#### - *Gestione finanziaria*

#### - *Risultati della gestione*

- saldo di cassa
- risultato della gestione di competenza
- risultato di amministrazione
- conciliazione dei risultati finanziari

#### - *Analisi del conto del bilancio*

- confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- trend storico gestione di competenza
- verifica del patto di stabilità interno
- verifica questionari sul bilancio 2018 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

#### - *Analisi delle principali poste*

- Entrate tributarie
- Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- Contributo per permesso di costruire
- Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- Entrate extra tributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- Utilizzo plusvalenze
- Proventi beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto terzi
- Indebitamento e gestione del debito
- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale

## INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento Unico di programmazione ed il bilancio di Previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

-**l'art. 151** comma 6, del D.Lgs n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione , nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti".

Ancora l'art. 231 del D.Lgs 267/2000 precisa che *"la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili."*

-**l'art. 11**, comma 6, del D.lgs 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione come di seguito indicato:

"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

In particolare la relazione illustra:

- a) criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto di bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 Gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui, e da altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4 , lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica e dei crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente, eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione: in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ante a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile nonché dai documenti sui principi contabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione.

## CONTO DEL BILANCIO

L'ente nell'anno **2019** ha verificato :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- l'ente ha riconosciuto nell'anno 2019 debiti fuori bilancio per € **7.036,49** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/200
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta, con dichiarazione Unico 2018 presentata il giorno 01/12/2019 prot. 19120112002052048, e Dichiarazione Iva 2019 (periodo imposta 2018) prot. n. 190426195009435320 del 26/04/2019;

## Gestione Finanziaria

Nell'anno 2019:

- risultano emessi n. 3.296 reversali e n.3.820 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- **non si è effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria e anticipazioni di liquidità;**
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2019 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 31 gennaio 2020 e si compendiano nelle tabelle che seguono.

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			2.948.758,48
Riscossioni	1.046.815,13	5.877.944,43	6.924.759,56
Pagamenti	1.263.490,28	6.326.128,58	7.589.618,86
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>2.283.899,18</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>2.283.899,18</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	4.066.372,46	0,00
Anno 2016	3.318.193,49	0,00
Anno 2017	3.111.170,56	0,00
Anno 2018	2.948.758,48	0,00
Anno 2019	2.283.899,18	0,00

Si rassegna che l'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, nonostante abbiano influito sulla situazione di cassa dell'Ente le difficoltà di riscossione relative alla Tari e il pagamenti di debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 per € **1.610.216,67 nel periodo 2014-2019.**

## Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2019 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa .

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale. In data 28/01/2020, protocollo 1662, l'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica della cassa ordinaria al 31/12/2019.

Il Comune di Altavilla Milicia, con nota n.800 del 15/01/2020 ha segnalato ad Unicredit S.p.A la necessità di effettuare i prelievi dai c/c postali con maggiore e tempestiva celerità, in particolare dal conto n. 15749906 e 1042489300, in quanto la somma giacente presso Poste Italiane S.p.A. è particolarmente elevata ( € **609.650,85** ).

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo della gestione di competenza di Euro **931.110,41**

come risulta dai seguenti elementi:

FPV Entrata	(+)	549.738,86
FPV Uscita	(-)	-417.709,51
Accertamenti	(+)	8.518.197,19
Impegni	(-)	-7.719.116,13
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>931.110,41</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.877.944,43
Pagamenti	(-)	6.326.128,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-448.184,15
Residui attivi	(+)	2.640.252,76
Residui passivi	(-)	1.392.987,55
FPV Entrata		549.738,86
FPV Uscita		-417.709,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>931.110,41</b>

L'avanzo di competenza complessivo presenta trend positivo e passa da € **747.092,13** a € **931.110,41** ( e se aggiungiamo avanzo applicato per 171.500,00, come prescritto da DPM 2019, è pari ad € 1.102.610,41)

L'incremento è dovuto alla diminuzione degli oneri straordinari per debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 nell'anno 2019 rispetto all'anno 2018 ed ai maggiori accertamenti relativamente al recupero evasione Imu anno 2014 e Tasi 2014.

### **Equilibrio di Parte Corrente e Parte Capitale**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
<b>FPV ENTRATA PARTE CORRENTE</b>	367.250,24	321.690,94	249.130,43
Entrate titolo I	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81
Entrate titolo II	1.947.646,50	1.867.650,34	1.155.120,89
Entrate titolo III	288.388,46	524.914,47	612.584,22
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>7.036.775,20</b>	<b>7.703.741,01</b>	<b>6.971.795,92</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>7.234.305,65</b>	<b>7.449.067,06</b>	<b>6.327.734,60</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>114.040,30</b>	<b>122.444,82</b>	<b>64.331,54</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-311.570,75</b>	<b>453.920,07</b>	<b>828.860,21</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente( debiti fuori bilancio)</b>	<b>551.500,00</b>	<b>314.000,00</b>	<b>171.500,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>		65.063,33	
-contributo per permessi di costruire		65.063,33	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
FPV Entrata Parte Corrente			
FPV Uscita Parte Corrente	-321.690,94	-249.130,43	200.644,16
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>-81.761,69</b>	<b>518.789,64</b>	<b>799.716,05</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Entrate titolo IV	763.880,96	593.853,16	696.904,87
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>763.880,96</b>	<b>593.853,16</b>	<b>696.904,87</b>
<b>(N) Spese titolo II+ Spese Titolo III</b>	<b>98.680,95</b>	<b>386.168,85</b>	<b>477.553,59</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>665.200,01</b>	<b>207.684,31</b>	
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>			
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			
FPV ENTRATA	514.352,70	332.827,59	300.608,43
FPV USCITA	-332.827,59	-300.608,43	-217.065,35
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>846.725,12</b>	<b>174.840,14</b>	<b>302.894,36</b>

L'Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio è stato utilizzato per il finanziamento di spese correnti non ripetitive dovute incarichi legali e per opere di manutenzione ordinaria degli edifici comunali.

Sono allegati al Rendiconto 2019 i prospetti previsti dal DM del 01/08/2019 che ha codificato i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della Legge 145/2018 e che ha modificato i prospetti del bilancio di Previsione e i prospetti del Rendiconto;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per Trasferimenti disabili psichici	20.557,69	20.557,59
Trasferimento Borse Studio	37.850,00	37.850,00
Trasferimento Buoni Libro	14.729,58	14.729,58
Trasferimenti Sia -Pon		
Trasferimenti D.S. 39 ( SLA - Alzh)	30.397,50	30.397,50
Traferimenti Piano Zone D.S.39-Pac Minori	70.000,00	70.000,00
Traferimenti Piano Zone D.S.39-Pac Ultra 75	1.064,12	1.064,12
Bonus Nascituro	1.000,00	1.000,00
Trasferimento MSN	263.107,00	263.107,00

Al risultato della gestione corrente 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Accertamenti Tarsu 2014	65.483,33	Oneri straordinari x Debiti Fuori Bilancio ex art. 194 D.lgs 267/2000 riconosciuti nell'anno 2019	7.036,49
Accertamenti Imu 2014	456.088,90		
Accertamenti Tasi 2014	110.183,78		
<b>Totale</b>	<b>631.766,01</b>	<b>Totale</b>	<b>7.036,49</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di **Euro 9.081.745,37** come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			2.948.758,48
RISCOSSIONI	1.046.815,13	5.877.944,43	6.924.759,56
PAGAMENTI	1.263.490,28	6.326.128,58	7.589.618,86
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>2.283.899,18</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			<b>2.283.899,18</b>
RESIDUI ATTIVI	6.638.804,69	2.640.252,76	9.279.057,45
RESIDUI PASSIVI	670.514,20	1.392.987,55	2.063.501,75
<i>Differenza</i>			<b>7.215.555,70</b>
FPV Parte Corrente			-200.644,16
FPV Parte Capitale			-217.065,35
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			<b>9.081.745,37</b>

### Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

FCDE	5.634.424,44
Fondo passività potenziali	534.000,00
Fondo Coinres	1.280.000,00
Altri accantonamenti ( Indenn.F.M.)	11.764,00
Avanzo per trasferimenti	1.459,11
Avanzo vincolato per legge e p.cont.	60.678,51
Avanzo per investimenti	1.374.389,44
Fondi non vincolati	185.029,87
<b>TOTALE AVANZO</b>	<b>9.081.745,37</b>

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2018 è accantonato per **7.460.188,44**

Una parte di tale avanzo accantonato è destinato a coprire, per € 1.280.000,00, eventuali debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, derivanti dalla necessità di coprire eventuali perdite di esercizio della Società Consortile Coinres S.P.A., che gestisce il ciclo di raccolta integrata dei rifiuti .

In base all'ultimo bilancio di liquidazione finale approvato il Coinres ha un totale di debiti di € circa 85.000.000,00 . Il Comune di Altavilla ha una partecipazione pari al 2,75 % quindi potrebbe essere chiamato a pagare 2.337.500,00 da cui dovrebbero essere detratte le somme a credito per anticipazioni regionali avute dal Coinres pari a **€ 1.054.933,46**.

Ad oggi la Società Consortile Coinres S.P.A non ha bilanci approvati in modo legittimo dall'anno 2007 all'anno 2019.

Preso atto della relazione del 15/02/2020 del Responsabile Settore Economico-Finanziario, in sostituzione del Responsabile I Settore, sono poi stati accantonati **€ 534.000, 00** al Fondo Passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero scaturire da cause legali ed in particolare dalla causa Eredi Lo Cascio.

Il risultato di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018	2019
Fondi vincolati Ripiano Coinres	2.475.000,00	2.050.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Fondi per finanz. spese in c/c	1.074.328,58	1.531.487,38	1.836.046,77	1.374.389,44
Fondo Svalutazione Credito -FCDE	3.041.529,92	3.459.482,96	4.365.139,13	5.634.424,44
Vincoli derivanti Trasferimenti	86.764,63	109.437,91	11.097,80	1.459,11
Fondo passività Potenziali	679.768,09	334.826,01	534.000,00	534.000,00
Somme vincolate per legge e p.c.		27.173,99	20.000,00	60.678,51
Somme accanto. Per I.F.M.		5.882,00	8.823,00	11.764,00
Fondi non vincolati	168.083,26	180.935,72	187.904,35	185.029,87
<b>TOTALE</b>	<b>7.525.474,48</b>	<b>7.699.225,97</b>	<b>8.243.011,05</b>	<b>9.081.745,37</b>

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	9.067.936,05
Totale impegni di competenza	-	8.136.825,64
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>931.110,41</b>

### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	-149.316,94
Minori residui passivi riaccertati	+	56.940,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>C9</b>	<b>-92.376,09</b>

### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		931.110,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-92.376,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		171.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.071.511,05
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>9.081.745,37</b>

## Analisi del conto del bilancio

Il trend storico della gestione di competenza è il seguente:

<b>Entrate</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Entrate tributarie	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.947.646,50	1.867.650,34	1.155.120,89
Entrate extratributarie	288.388,46	524.914,47	612.584,22
Entrate da trasf. c/capitale	763.880,96	658.916,49	696.904,87
Entrate da prestiti			
Entrate da servizi per c/ terzi	798.974,42	875.902,85	849.496,40
<b>Totale Entrate</b>	<b>8.599.630,58</b>	<b>9.238.560,35</b>	<b>8.518.197,19</b>

<b>Spese</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spese correnti	7.234.305,65	7.449.067,06	6.327.734,60
Spese in c/capitale	383.168,85	148.833,16	477.553,59
Spese per rimborso attività finanzia.	3.000,00		
Rimborso di prestiti	114.040,30	122.444,82	64.331,54
Spese per servizi per c/ terzi	798.974,42	875.902,85	849.496,40
<b>Totale Spese</b>	<b>8.533.489,22</b>	<b>8.596.247,89</b>	<b>7.719.116,13</b>

FPV Entrate	881.602,94	654.518,53	549.738,86
FPV Spese	654.518,53	549.738,86	417.709,51
<b>vanzo di competenza (A)</b>	<b>66.141,36</b>	<b>747.092,13</b>	<b>931.110,41</b>

## Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari

### Entrate di parte corrente

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.947.646,50	1.867.650,34	1.155.120,89
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	288.388,46	524.914,47	612.584,22
	<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>7.036.775,20</b>	<b>7.703.741,01</b>	<b>6.971.795,92</b>

N.B I trasferimento dello stato includono anche i trasferimenti per i Minori Stranieri non accompagnati pari ad **€ 263.107,00**.

### Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	72,32%	75,76%	83,43%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	68,22%	68,94%	74,64%
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	578,68	645,19	615,50
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	20,78	33,02	31,46
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	54,84	85,54	74,03

## **OSSERVAZIONI :**

L'indice di "**Autonomia Finanziaria**" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "**Autonomia Impositiva**" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "**Pressione tributaria**" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "**Intervento erariale**" e "**Intervento regionale**" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

## **Esame questionario bilancio di rendiconto 2017 e 2018 da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti**

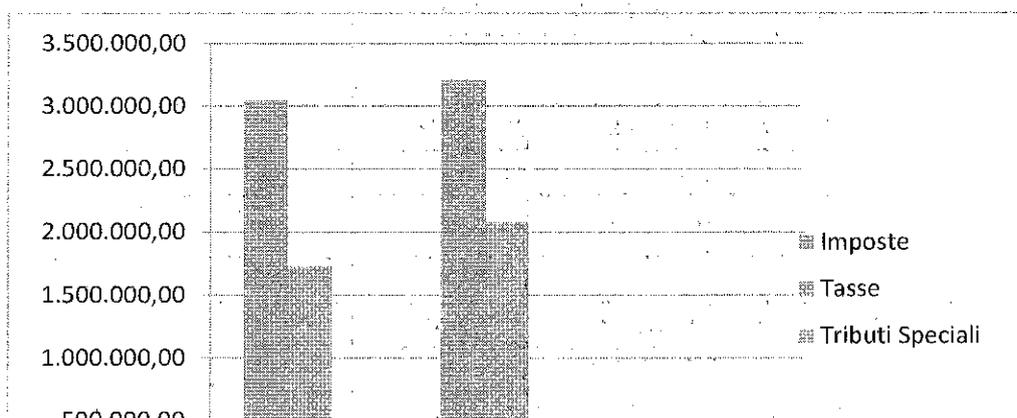
La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti non ha ancora fatto osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e ss., L.F. 2006, sul rendiconto esercizi 2017 e 2018, elaborato dall'Organo di Revisione .

A partire dal 04/02/2018 è aperto il sistema **Con.Te per** l'invio del questionario sul rendiconto 2017 e partire da Settembre 2019 è aperto il sistema pe l'invio del questionario 2018.

## **Analisi delle principali poste**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle somme accertate nel 2017 e nel 2018:

	Rendiconto 2017	Rndiconto 2018	Rendiconto 2019	Differ Rendiconto
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I. - I.M.U.	1.984.511,86	1.986.799,28	1.914.549,48	-72.249,80
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	254.322,00	390.490,00	456.098,90	65.608,90
Addizionale IRPEF	444.992,36	438.137,12	477.125,00	38.987,88
Tasi	359.178,29	385.000,00	385.000,00	
Addizionale energia elettrica				-121,02
Imposta sulla pubblicità	4.472,91	7.194,90	1.331,71	-5.863,19
Accertamento Tasi anni pregressi			110.183,78	110.183,78
<b>Totale categoria I</b>	<b>3.047.477,42</b>	<b>3.207.742,32</b>	<b>3.344.288,87</b>	<b>136.546,55</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.692.333,44	2.028.432,68	1.728.375,92	-300.056,76
Addizionale	35.815,87	34.892,87		-34.892,87
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		14.898,21	65.483,33	50.585,12
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.728.149,31</b>	<b>2.078.223,76</b>	<b>1.793.859,25</b>	<b>-284.364,51</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Entrate da fondo solidarietà comunale	25.113,51		24.619,76	24.619,76
Altri tributi propri		25.210,12	41.322,93	16.112,81
<b>Totale categoria III</b>	<b>25.113,51</b>	<b>25.210,12</b>	<b>65.942,69</b>	<b>40.732,57</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.800.740,24</b>	<b>5.311.176,20</b>	<b>5.204.090,81</b>	<b>-107.085,39</b>



Dalla tabella precedente si evince un decremento delle Entrate Tributarie dovuto alla diminuzione della Tari.

## **Imposta municipale propria – IMU**

In proposito, si segnala che:

1) l'art. 10, comma 4, lett. a), del DL n. 35/13, ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio;

Le Aliquote I.M.U. del Comune di Altavilla Milicia nell'anno 2019 sono rimaste uguali a quelle degli anni 2018, 2017, 2016 e 2015, già determinate con deliberazione n 52 del 05/06/2015.

## **Addizionale Comunale Irpef**

Il gettito accertato in € **477.125,00** è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella proposta di delibera di delibera del bilancio di previsione 2018 di C.C. n. 24 del 08/06/2018 che ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef applicata negli anni 2016-2018..

L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

## **Recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	515.098,00	456.098,90	81.500,00
Recupero evasione Tarsu	18.000,00	65.483,33	11.651,00
Recupero evasione altri tributi	125.858,00	110.183,78	30.571,00

Nell'anno 2019 sono stati emessi n. 1.150 avvisi Tasi di cui 202 annullati e n. 1518 Avvisi Imu di cui n. 234 annullati. Tali avvisi sono stati emessi il 24/09/2019 e quindi accertati nell'esercizio. Le somme da recupero evasione Tari si riferiscono a n. 251 avvisi relativi all'anno 2014, di cui 40 annullati, emessi entro il 30/09/2019 relativi a posizioni di evasione totale.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è, in modo costante, finalizzata al potenziamento della capacità di riscossione dell'ente.

I provvedimenti assunti negli ultimi anni sono di seguito elencati:

1) Con deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 10.02.2013 è stato creato il "gruppo antievasione ed elusione" sotto la direzione del Responsabile del Settore Economico – Finanziario e Tributi che periodicamente si riunisce per incrociare e informazioni e i dati in possesso dei diversi settori da cui possano emergere situazioni di elusione o evasione;

2) In base all'art. 1, comma 12, del D.L. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'Inps e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, il Comune ha aderito al protocollo di adesione con l'Agenzia delle Entrate.

3) Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale n. 4 del 15/02/2016 recante "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione tra le parti" il Comune di Altavilla Milicia ha cercato di incrementare l'attività di riscossione attraverso applicazione del principio di compensazione;

4) Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario con note n. 2150 del 04/02/2016 e n. 21868 del 07/11/2017 ha richiesto a Riscossione Sicilia S.p.A di porre in essere tutte le procedure previste dalla Legge per la riscossione dei ruoli in giacenza.

5) Nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 14/07/2017, nella considerazione dell'art. 1 del D.L. 193 del 22/10/2016, l'ente ha deciso di esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie, attraverso gara ad evidenza pubblica a concessionario per la riscossione diverso da Riscossione Sicilia S.P.A., ancora non espletata.

6) Con direttiva n. 2711 del 1.2.2018 del Segretario Comunale è stato istituito un tavolo tecnico per il recupero evasione TARI con previsione di incrocio dei dati mediante elaborazione su piattaforma informatica (Siatel, sister, GedaT etc.).

7) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22/02/2018 recante "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione debiti-crediti" il Comune di Altavilla Milicia ha stabilito nuove modalità operative in materie di compensazione tra crediti e debiti.

8) Con disposizione di servizio n.4573 del 27/02/2017 è stato individuato un dipendente al fine di espletare attività di aggiornamento della banca dati tributaria del Comune di Altavilla Milicia, al fine di individuare eventuali posizioni di evasione totale e al fine di ottenere tutta una serie di informazioni sul catasto immobiliare che consentirebbe di tracciare, monitorare e, ove necessario, intervenire per correggere e sanzionare dichiarazioni non veritiere e/o inesistenti. L'attività sopraindicata prevede l'estrazione delle utenze TARI dal relativo programma informatico fornito da StudioK e l'incrocio di tali utenze con i dati del Catasto Metrico, Catasto Elettrico e la banca dati della popolazione residente.

9) Con determinazione del responsabile Il Settore R.G. n. 534 del 13/06/2018 recante "Affidamento sperimentale e non esclusivo del servizio in concessione coattiva delle entrate Tarsu/Tares/Tari per gli anni 2013-2014", la quale è stato affidato il servizio ad Areariscossioni Srl per la riscossione coattiva Tari anni 2013 e 2014.

10) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/11/2019 è stato approvato il Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei Tributi Locali ai sensi dell'art. 15 Ter del Decreto Legge 30/04/2019 così come modificato dalla Legge di Conversione n. 58 del 28/06/2019.

## **Tari**

### **In merito si osserva:**

- che dal 1° gennaio 2014 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi;
- che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tari è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;
- che la Tari deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;
- che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri

l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

➤ che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

➤ Per l'anno 2018 è stata riconosciuta la possibilità ai Comuni di determinare i costi del servizio e la Tariffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2012, fatta salva l'applicazione della maggiorazione standard. ;

➤ che è stata riconosciuta la possibilità, per il Comune, di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma e che la relativa copertura può essere assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi del Tributo, nel limite del 7% del costo del servizio.

### Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2019 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>	
- da tassa	1.728.375,92
<hr/>	
<i>Totale ricavi</i>	1.728.375,92
<b>Costi:</b>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.712.976,79
- accantonamento somme in contestazione	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi amministrativi	18.499,13
<i>Totale costi</i>	1.731.475,92
<hr/>	
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>99,82%</b>

Nell'anno 2020, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti, Il Settore Economico Finanziario **segnala la necessità**, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

La percentuale di copertura prevista era del **100,00%**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani ( T.A.R.S.U.) è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	1.027.702,09
Residui riscossi nel 2019	22.876,84
Residui residui eliminati nel 2019	10.751,84
Residui, al 31/12/2019	<b>994.073,41</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tassa Rifiuti ( T.A.R.I.) è stata la seguente

Residui attivi al 1/1/2019	3.107.418,62
Residui riscossi nel 2019	307.589,53
Residui al 31/12/2019	<b>2.799.829,09</b>

Nel corso del 2019 è stata incassata la percentuale dei residui attivi relativi alla Tari è pari a **9,89%** .

Le percentuali di riscossione negli ultimi sei anni sono indicati nella tabella che segue :

Tares/Tari	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Somme Incassate	1.107.361,05	1.034.298,08	1.099.220,45	1.069.651,19	1.232.875,06	1.046.240,22
Costo Servizio	1.471.543,48	1.645.732,69	1.792.687,40	1.692.333,44	2.028.504,00	1.728.375,92
	<b>75,25%</b>	<b>62,85%</b>	<b>61,32%</b>	<b>63,21%</b>	<b>60,78%</b>	<b>60,53%</b>

L'aumento della percentuale di raccolta differenziata, al fine di diminuire il costo di conferimento in discarica, è il principale obiettivo dell'Amministrazione Comunale.

L'incremento del costo della gestione integrata dei rifiuti , in particolare l'elevato costo del personale ex Coinres e l'incremento del costo di conferimento in discarica, costituiscono una serie minaccia per l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Il Comune di Altavilla Milicia , nel corso dell'anno 2019, ha deliberato, con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 25/03/2019 , il versamento della Tari in n. 4 rate, affinché il tributo incidesse meno sul bilancio familiare e permettesse ai cittadini di concorrere con meno difficoltà e maggiore efficacia al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi e di crescita del Comune.

Nell'anno 2019 il servizio, a partire dalla data del giorno 01/12/2019, è gestito dall'Associazione Temporanea d'impres "Multiecoplast Sr- Caruter Sr", con sede in Provincia di Messina , che si è aggiudicata la gara bandita dalla Società di regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est .

Il nuovo contratto di Servizio dovrebbe comportar per il Comune di Altavilla Milicia un risparmio dei costi ed un miglioramento del servizio.

## Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

In base all'art. 1, comma 12, del DL. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza ed all'Inps, e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, il Comune ha aderito al protocollo di adesione con l'Agenzia delle Entrate.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
205.414,36	282.201,03	275.777,56	263.645,99	182.993,73

Sono stati incassati, inoltre, € 34.854,68 relativi ai proventi oneri concessori sanatoria abusi edilizi.

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.291.304,32	1.154.403,67	529.155,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	454.977,52	509.941,97	357.637,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	201.364,66	203.304,70	268.327,49
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
<b>Totale</b>	<b>1.947.646,50</b>	<b>1.867.650,34</b>	<b>1.155.120,89</b>

I trasferimenti dello Stato nell'anno 2019 includono anche i trasferimenti per MSNA, fondi a destinazione vincolata, pari ad € 263.107,00. **La riduzione dei trasferimenti regionali è stata pari ad € 712.529,45 e oggi il Comune di Altavilla Milicia è chiamato ad erogare servizi socio-assistenziali, finanziandoli con risorse proprie di bilancio.**

Le criticità afferenti alle entrate sono peggiorate dal taglio dei trasferimenti, tant'è che se nell'anno 2009 il Comune di Altavilla Milicia ha ricevuto € 2.163.386,28, nell'anno 2015 (anno in cui sono irrilevanti i trasferimenti per MSNA) ha ricevuto € 1.285.716,37. Il decremento è pari a **-€ 877.669,91**, come evidenziato nella tabella che segue:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	709.011,88	755.080,67	694.119,56	191.647,82	506.903,49	361.655,52	457.921,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.052.156,71	1.108.202,57	1.017.490,39	810.485,37	700.076,92	716.030,04	485.273,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	330.843,98	361.145,93	352.524,31	399.953,46	467.036,62	214.303,12	270.955,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari							
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	71.373,71	69.409,90	29.493,00	51.255,49	56.783,53	89.345,49	71.566,25
<b>Totale</b>	<b>2.163.386,28</b>	<b>2.293.819,07</b>	<b>2.093.627,26</b>	<b>1.453.342,14</b>	<b>1.730.800,56</b>	<b>1.381.334,17</b>	<b>1.285.716,37</b>

Nell'anno 2019, al netto dei trasferimenti per MSNA, il totale di trasferimenti di parte corrente ammonta ad **€ 892.013,89** con una decurtazione in 10 anni di **€ 1.271.372,39**

Nell'anno 2019 sono stati trasferiti dall'Amministrazione Centrale **31,46** euro per abitante e dall'Amministrazione Regionale **74,03** euro per abitante.

## Entrate Extra tributarie

La entrate Extra tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto ai risultati del rendiconto 2017 e del rendiconto 2018:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Servizi pubblici	178.464,38	104.813,79	81.669,25
Proventi dei beni dell'ente e repressione illeciti	11.592,56	286.459,11	373.073,27
Interessi su anticip. ni e crediti	2.587,45	2.307,59	3.892,86
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	95.744,07	131.333,98	153.948,84
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>288.388,46</b>	<b>524.914,47</b>	<b>612.584,22</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi, evidenziando che l'Ente non espleta erogazione di servizi a domanda individuale.

<b>Servizi indispensabili</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	1.728.375,92	1.731.475,92	-3.100,00	99,82%	100,00%
Altri servizi					

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
29.220,26	113.519,38	138.926,25	367.142,40

In sede di Bilancio di Previsione erano state previste € 100.000,00. Nell'anno 2019 è stato affidato alla ditta "Street solution Srl", il servizio di noleggio delle apparecchiature mobili per il controllo della velocità che nel periodo estivo, periodo caratterizzato da incremento del numero dei veicoli in circolazione, ha comportato un aumento delle sanzioni emanate. Per l'anno 2019 la parte vincolata risultava destinata con provvedimento della Giunta 48 del 19/04/2019. La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **60.000,00**, dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto, per il ricorso alla flessibilità nel lavoro e per progetti finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento

b) ai sensi e per le finalità del comma 4 dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **25.000,00** dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attrezzature relative alle attività di controllo, potenziamento e per acquisto automezzi.

Al 31/12/2019 risultano incassati € **16.606,52** e al 28/02/2020 sono stati incassati € **137.063,73**.

L'accantonamento complessivo al Fondo Crediti dubbia esigibilità è pari ad € **689.678,62** rispetto a complessivi residui € **732.871,89 ( 94 %)**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	418.148,99
Residui riscossi nel 2019	35.812,98
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2019	<b>382.336,01</b>

La percentuale di riscossione dei residui è pari **al 8,56 %**.

Nella considerazione che tali entrate unitamente a quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, aventi carattere straordinario, sono funzionali al raggiungimento dell'equilibrio finanziario di parte corrente, a norma dell'art.147 quinquies del D.Lgs 267/2000 così come inserito dalla legge 213 del 07/12/2013, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario deve vigilare sul rispetto degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, e prescrive di porre in essere tutte le misure necessarie per il recupero coattivo delle stesse.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € **14.000,00.**

## **SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è così dettagliato:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 02/04/2019 recante " Piano triennale **2018-2020** di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento – Art. 2 comma 594 e segg. L.244/2007 ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

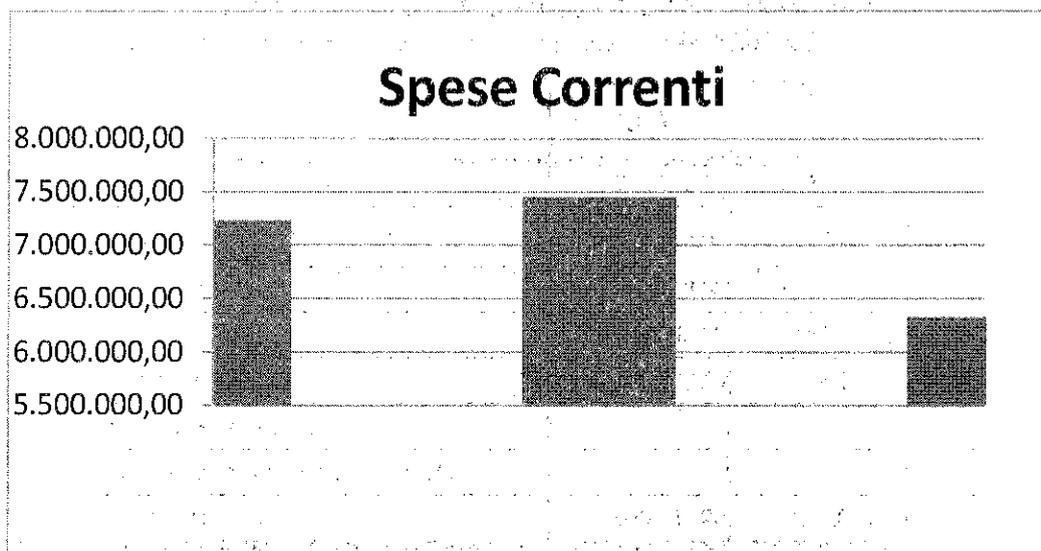
Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2017	2018	2019
01 - Redditi Lavoro dipendente	1.752.840,39	1.872.901,07	1.715.497,95
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	96.668,54	97.753,32	89.843,27
03 - Acquisto beni e servizi	3.686.448,36	4.026.264,56	3.232.262,40
04 - Trasferimenti correnti	1.049.749,06	1.153.239,25	1.153.126,76
05 - Interessi passivi	15.568,10	18.333,50	9.162,78
06 - Altre spese pe redditi di capitale			
07 - Rimborsi e poste correttivi delle entrate			
08 - Altre Spese correnti	629.031,20	280.575,36	127.841,44
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.230.305,65</b>	<b>7.449.067,06</b>	<b>6.327.734,60</b>



La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2018 di € **1.121.332,46**, diminuzione dovuta al minor costo del personale vista l'entrata in quiescenza di tre dipendenti e al minor costo del ciclo di gestione integrata dei rifiuti. Nell'ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari al **90,76%**.

## Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.14, comma 7 della legge 122/2010 ( che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate, determineremo questi risultati:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spesa intervento 01	1.752.840,39	1.765.478,83	1.715.497,95
spese incluse nell'int.03	2.529,50	1.567,60	850,00
irap	96.668,54	97.753,32	89.843,27
altre spese di personale incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.852.038,43</b>	<b>1.864.799,75</b>	<b>1.806.191,22</b>
altre spese di personale escluse	132.689,12	217.882,86	116.118,30
<b>Totale spese di personale soggette al limite</b>	<b>1.719.349,31</b>	<b>1.646.916,89</b>	<b>1.690.072,92</b>
Spese Correnti	7.234.305,65	7.449.067,06	6.327.734,60
incidenza % su spese correnti	<b>25,60%</b>	<b>25,03%</b>	<b>28,54%</b>

Per il calcolo dell'incidenza di spesa di personale sulla spesa corrente, costituisce riferimento interpretativo generale quanto espresso dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite con parere N.27/CONTR/11 e pertanto vengono successivamente considerate tutte le componenti della spesa del personale dell'Ente (inclusa la quota della Società Partecipata Coinres ).

La Corte dei Conti prende a riferimento una nozione di spesa di personale più articolata di quella relativa all'intervento inserito al Titolo I del bilancio, in analogia a quanto previsto ai fini dell'applicazione del comma 557 dell'articolo unico della Legge Finanziaria per il 2007 (Legge 296/2006), ai sensi del quale costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente.

Peraltro, ritiene la Corte dei Conti che debbano essere computate in tale calcolo anche le voci invece escluse dal computo previsto per l'applicazione dei medesimi commi 557 e 562, quali indicati nella Circolare MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – IGOP n.9 del 17 febbraio 2006.

Conclude, infatti, la Corte dei Conti: "..... al fine di verificare il rispetto dei parametri d'incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente, l'aggregato spese di personale può essere direttamente riferito a quello già impiegato per l'applicazione del comma 557, come descritto nelle linee guida al bilancio di previsione per il 2010, ma è necessario operare un correttivo, per ristabilire l'equilibrio del confronto con l'insieme della spesa corrente. In tale prospettiva vanno incluse nell'aggregato "Spesa

di personale" le voci escluse ai fini dell'applicazione del comma 557". Riportiamo, invece, il prospetto che dimostra l'incremento di spesa ai sensi dell'art.14, comma 7 della Legge 122/2010

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA</b>			
<b>SPESA DEL PERSONALE</b>		<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	1.256.324,78	1.232.156,90
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+		
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+		
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.	+	12.932,71	12.932,71
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+		
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	91.345,74	91.345,74
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	+		
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	+		
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	374.221,59	348.407,89
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	+		
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	+		
12) IRAP	+	97.753,32	89.843,97
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	29.954,01	29.954,01
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+		
15) Altre spese (Formazione- Missioni-etc )	+	2.267,60	1.550,00
<b>TOTALE SPESE LORDE</b>		<b>1.864.799,75</b>	<b>1.806.191,22</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>SPESA DEL PERSONALE</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	-		
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-	13.374,71	20.257,90
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	2.267,60	1.550,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-		
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	-	82.810,58	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	94.310,40	94.310,40
7) Spese per personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle	-		
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-	24.794,87	
9) incentivi per la progettazione	-		
10) incentivi recupero ICI	-		
11) diritto di rogito	-	324,70	
12) Vacanza contrattuale	-		
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE</b>		<b>217.882,86</b>	<b>116.118,30</b>
<b>SPESA DEL PERSONALE 2018/2019</b>		<b>1.852.038,43</b>	<b>1.806.191,22</b>
<b>SPES EX AT. 1 COMMA 557 Legge 296/2006</b>		<b>1.634.155,57</b>	<b>1.690.072,92</b>
<b>ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE 2018/2019</b>			
<b><u>DIFFERENZIALE</u></b>			<b><u>55.917,35</u></b>

La spesa di personale impegnate nell'anno 2019, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Rendiconto 2017, rispetto al triennio precedente.

<b>ANNO</b>	<b>IMPORTI</b>
2011	2.040.396,35
2012	1.994.221,15
2013	1.793.454,56
<b>MEDIA</b>	<b>1.942.690,69</b>
<b>2019</b>	<b><u>1.690.072,49</u></b>

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 18/06/2018 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	57	56	54	51
spesa per personale (escludendo Ato PA5)	1.848.655,05	1.852.038,43	1.864.799,75	1.806.191,22
spesa corrente	6.649.428,76	7.234.305,15	7.449.067,05	6.327.734,60
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>32.432,54</b>	<b>33.072,11</b>	<b>34.533,33</b>	<b>35.415,51</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>27,80</b>	<b>25,60</b>	<b>25,03</b>	<b>28,54</b>

La dinamica della spesa del personale rispetto all'anno precedente non è influenzata dall'erogazione degli incrementi contrattuali relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 e dalla cessazione del rapporto di lavoro per raggiunta anzianità di due dipendenti, di categoria C avvenuta in data entro il 30/09/2019.

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva, in quanto non superiore al 50%. L'Ente deve mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare nell'anno 2020 il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 7 dell'art.14 della Legge 122/2010 e raggiungere così l'obiettivo della riduzione della spesa del personale. Nei prossimi esercizi si stima una possibile riduzione delle spese correnti ed in particolare delle spese di personale dovuta all'entrata in quiescenza, entro il 2021, di n. 3 dipendenti, e precisamente uno nel 2020 (cat. C5) e due nel 2021 (C5 e C5)

## OSSERVAZIONI

Il Bilancio del Comune di Altavilla Milicia, caratteristica analoga a quella di molti comuni siciliani, presenta un livello di rigidità della spesa corrente molto elevato, in massima parte determinato dalle spese per il personale e dal costo della gestione del ciclo di raccolta integrata dei rifiuti.

Tali impegni di spesa assorbono nell'anno 2018, il **55,90** % dell'intera spesa corrente.

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Spese Personale (A) *	1.864.779,75	1.806.191,22
Costo Gestione integrata dei rifiuti (B)	2.028.504,00	1.731.475,92
<b>Totale A+B</b>	<b>3.893.283,75</b>	<b>3.537.667,14</b>
Totale Spese Correnti	7.449.067,05	6.327.734,60
Rigidità Spesa Corrente	<b>52,26</b>	<b>55,90</b>
Incidenza Personale	<b>37,24</b>	<b>28,54</b>

**Note:**

-Al fine del calcolo di rigidità della spesa corrente, la spesa del personale è depurata della quota di personale del Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4), già inglobata nel costo di gestione integrata dei rifiuti;

La spesa del personale, analizzata ai fini del calcolo del limite del 50 %, **include** anche la quota di personale della società partecipata Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4) , calcolata secondo il metodo proposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 14 del 30/11/2011.

Il miglioramento, ossia la riduzione, di questo indice, estremamente penalizzante per la possibilità di governo della spesa, non è realizzabile nel breve termine, proprio in ragione del fatto che la sua determinante principale è costituita dai costi del personale non comprimibile nel breve periodo .

Nell'anno 2019 l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, includendo la partecipata Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4) , è pari al **43,49** % ( se consideriamo solo il personale del Comune di Altavilla Milicia è pari al **28,54**

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti :

	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Risorse stabili	121.504,00	125.983,18	130.782
Risorse variabili	22.232,00	16.17313	24.489
Residui anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>143.736,00</b>	<b>142.256,31</b>	<b>163.627</b>

Il fondo destinato a finanziare il salario accessorio per l'anno 2019 rispetta il limite dell'anno 2016 ( limite art..23 C 2 D.Lgs 75/2017)

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stab, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha ritenuto opportuno procedere al riesame delle spese sostenute nell'anno 2009 al fine di valutare i limiti da rispettare nell'anno 2018 ed i risultati sono elencati nella tabella che segue:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	37.218,00	80+10%	7.443,60	0,00
Relazioni pubbliche , convegni , mostre, pubblicità e rappresentanza	12.426,28	80%	2.449,26	810,70
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.272,74	50%	636,37	700,00
Formazione	8.480,71	50%	4.240,36	850,00
Acquisto , manutenzione , noleggio, esercizio autovetture	7.372,38	70%	2.211,71	1.167,00
<b>Totale</b>	<b>66.770,11</b>		<b>16.981,30</b>	<b>3.527,70</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 810,70 sono state allegare al rendiconto.

Si rileva che le Spese di rappresentanza, ex art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, devono essere pubblicate nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Nell'anno 2019 è stata acquistata autovettura per la Polizia Municipale per importo di € 16.288,43.

## **Fondi per passività potenziali**

Preso atto della relazione del responsabile del Settore Economico-Finanziario sono stati accantonati € **534.000,00** al Fondo passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lga 118/2011).

Nell'anno 2017 hanno avuto esito positivo, con vittoria in giudizio dell'Ente, la causa contro il Comune di Collesano (valore causa di € 212.409,34 ), la causa contro la sig.ra Catanzaro valore causa di € 100.000,00 ), e la causa contro Agenzia delle Entrate.

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune- contro Eredi Lo Cascio" avente valore € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare € **534.000,00** con data presunta sentenza nel 2020. Le spese legali, in modo analogo a quanto avviene gli altri Comuni Siciliani, rappresentano fattore di rigidità della spesa corrente.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Il comma 882 della Legge di Bilancio 2018 ha stabilito che per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75%, nel 2019 è pari almeno al 85%, nel 2020 è pari almeno all'95% di quello risultante dall'applicazione per poi raggiungere il 100 % nel 2021.

Pertanto, Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedentee rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In sede di Rendiconto Consuntivo 2019 sono stati accantonati **€ 5.634.424,44 su un totale residui di € 6.520.829,96 per una percentuale pari al 86,40 %** .

Il superiore importo è stato così ottenuto :

Voci di bilancio	Residui Finali al 31.12.2019	Importo accantonato al F.do Crediti
ICI	1.266.524,73	1.051.341,23
TARES - TARI	3.527.359,93	2.968.329,82
TARSU	994.073,41	925.074,77
Infrazioni codice della strada	732.871,89	689.678,62
<b>Totali</b>	<b>6.520.829,96</b>	<b>5.634.424,44</b>

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro **9.162,78**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,13 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.783.829,69	8.203.747,17	477.553,35	7.726.193,82	94,17%

La differenza tra le previsioni iniziali e quelle finali è data dal fatto che in sede di assestamento sono state inserite in entrata ed in uscite le somme relative ai progetti presentati dall'amministrazione comunali per l'ottenimento dei contributi relativi alla ristrutturazione delle scuole, della Chiesa Madre, del Gal-Metropoli Est per il rifacimento della via del " Pellegrino", del Gac-Golfo di Termini Imerese per la riqualificazione del litorale e il contributo da Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza di Via Loreto al fine di fronteggiare le acque piovane.

## Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2018	2019	2018	2019
Ritenute previdenziali al personale	132.182,08	132.791,72	132.182,08	132.791,72
Ritenute erariali	230.419,64	252.200,56	230.419,64	252.200,56
Altre ritenute autonomi	16.411,17	15.965,18	16.411,17	15.965,18
Versamento altre ritenute conto terzi	0,00	31.608,14	0,00	31.608,14
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	43.209,20	2.227,00	43.209,20	2.227,00
Spese x Conto Regione ed Altri Enti	9.864,95	7.953,42	9.864,95	7.953,42
Addizionale Provinciale Tari	132.035,33	95.000,00	132.035,33	95.000,00
Iva Split istit.	304.208,48	304.249,16	304.208,48	304.249,16
Fondo Rotazione		1,22		1,22
Fondi per il Servizio economato	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>875.902,85</b>	<b>849.496,40</b>	<b>875.902,85</b>	<b>849.496,40</b>

## Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018	2019
0,47%	0,27%	0,24%	0,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	424.982	310.942	188.497
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	114.040	122.445	64.332
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>310.942</b>	<b>188.497</b>	<b>124.165</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2019
Oneri Finanziari	19.568	18.334	9.163
Quota capitale	114.040	122.445	64.332
<b>Totale fine anno</b>	<b>133.608</b>	<b>140.779</b>	<b>73.494</b>

Nell'anno 2019 si è avuta una diminuzione delle spese relative alla quota ammortamento mutui in quanto il 31/12/2018 hanno avuto cessazione i mutui CDP 431907700 la cui rata semestrale è **1.802,68** e CDP43292200 la cui rata semestrale è € **32.139,32**.

Al 31/12/2019 l'indebitamento dell'Ente è pari ad € **124.165,00** e l'Ente non fa ricorso ad Anticipazioni di Liquidità ovvero Anticipazioni di Tesoreria.

## Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2019.

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 seguenti contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 3, comma 4 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i.

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento Residui	Residui Attivi da esercizi precedenti	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	6.721.696,23	949.547,12	-81.857,52	5.690.291,59	5.690.291,59
C/capit. Tit. IV, V, VI	930.297,22	97.268,01		833.029,21	97.268,01
Servizi c/terzi Tit. XI	182.943,31		-67.459,42	115.483,89	67.459,42
<b>Totale</b>	<b>7.834.936,76</b>	<b>1.046.815,13</b>	<b>-149.316,94</b>	<b>6.638.804,69</b>	

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Riaccertamento Residui	Residui passivi da servizi precedenti	Maggiori/Minori residui
Corrente Tit. I	1.580.638,87	1.089.728,06	-54.905,53	436.005,28	1.144.633,59
C/capitale Tit. II	238.899,72	159.876,48	-1.185,02	77.838,22	161.061,50
Incremento A.F.III	5.500,00			5.500,00	
Servizi c/terzi Tit. VII	165.906,74	13.885,74	-850,30	151.170,70	15.006,04
<b>Totale</b>	<b>1.990.945,33</b>	<b>1.263.490,28</b>	<b>-56.940,85</b>	<b>670.514,20</b>	

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-149.316,94
Minori residui passivi	56.940,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-92.376,09</b>

## OSSERVAZIONI

In ordine alla consistenza ed alla qualità dei residui riportati a chiusura dell'esercizio 2018, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha effettuato l'analisi delle poste più significative dei residui attivi afferenti le entrate proprie, le cui risultanze si riportano qui di seguito :

Descrizione Risorsa				Percentuale di riscossione
I.C.I.	927.742,78	103.069,66	824.673,12	11,11 %
T.A.R.S.U.	1.027.702,09	33.628,68	994.976,84	3,27 %
T.A.R.I	3.107.418,62	307.589,53	2.799.829,09	9,90 %
Proventi Contravv	418.148,99	35.812,38	382.336,01	8,56 %
<b>Totale</b>	<b>5.841.012,48</b>	<b>480.100,25</b>	<b>5.001.815,06</b>	<b>8,21 %</b>

Con riguardo alle poste più consistenti dei residui derivanti dalle entrate proprie, in ordine alle quali il Comune ha riscontrato l'andamento della riscossione alla data del 31/12/2019 si deve rilevare, nonostante gli sforzi dell'ente, una modesta capacità di riscossione, con una percentuale media di riscossione pari a **8,21 %**,

**Pertanto, assume rilievo fondamentale per l'ente il potenziamento del Servizio Tributi e la scelta del concessionario della Riscossione, attraverso procedura ad evidenza pubblica , alla luce di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017. L'Ente al fine di migliorare la propria capacità di riscossione, ha adottato i provvedimenti precedentemente descritti.**

### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.675.584,06	553.927,90	740.649,71	731.181,00	1.065.241,35	1.391.880,83	6.158.464,85
Titolo II			15.227,42		198.512,75	313.296,04	527.036,21
Titolo III	431.399,57			89.779,45	188.788,38	480.230,91	1.190.198,31
Titolo IV	563.512,63			108.753,11	72.887,71	396.008,27	1.141.161,72
Titolo V							
Titolo VI	87.875,76						87.875,76
Titolo IX				42.529,08	72.954,81	58.836,71	174.320,60
<b>Totale</b>	<b>2.670.496,26</b>	<b>553.927,90</b>	<b>755.877,13</b>	<b>972.242,64</b>	<b>1.598.385,00</b>	<b>2.640.252,76</b>	<b>9.279.057,45</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	56.498,30		16.981,15	108.283,46	254.242,37	1.053.013,70	1.489.018,98
Titolo II	18.172,89	30.972,75		27.288,57	1.404,01	256.058,78	333.897,00
Titolo III	5.500,00						5.500,00
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	180,73	42.201,01	17.209,81	1.790,03	89.789,12	83.915,07	235.085,77
<b>Totale</b>	<b>80.351,92</b>	<b>73.173,76</b>	<b>34.190,96</b>	<b>137.362,06</b>	<b>345.435,50</b>	<b>1.392.987,55</b>	<b>2.063.501,75</b>

## ANALISI DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli ultimi sei esercizi è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
813.620,07	95.366,07	430.110,67	173.200,17	98.439,36
<b>Rendiconto 2019</b>				
7.036,49				

Negli anni 2014-2019 sono stati riconosciuti e liquidati debiti fuori bilancio per € **1.617.772,83**. Di questi, tra gli altri, si riferiscono a debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 debiti caratterizzati da importo particolarmente rilevante quali sentenza Lo Cascio per € 555.548,71, sentenza Figlia per € 316.109,76 e sentenza Eredi Mastrorilli per € 120.374,38.

Nell'anno 2016 ha trovato soluzione, attraverso stipula di accordo transattivo a saldo e stralcio di ogni interesse e spesa con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 24 del 02/08/2016, il contenzioso con la società Gas Natural creditrice di € 234.217,05.

Nella relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 23/02/2017, è dato ampio rilievo alla criticità derivante dalle passività potenziali del comune di Altavilla Milicia, che hanno rischiato di pregiudicare la tenuta dell'Equilibrio Finanziario dello stesso.

Nel Corso dell'anno 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett.a ) per € 7.036,49.

La situazione ad oggi è notevolmente migliorata in quanto nel corso del 2017 hanno avuto esito giudiziario positivo la causa contro il Comune di Collesano, per un valore di € 212.409,34 , la causa Catanzaro per € 100.000,00 e la causa contro l'Agenzia delle Entrate per € 211.960,00 .

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune contro Eredi Lo Cascio, avente valore di € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare € 534.000,00 con data presunta sentenza nel 2019 e per il quale è stato fatto accantonamento al Fondo Passività potenziali .

Allo stato attuale, in base alla nota del 27/02/2020 sottoscritta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario , attualmente anche in sostituzione del responsabile del Settore Affari Generali, alla nota n.

2236 del 02.02.2020 del Responsabile del V Settore "Servizi Sociali", e alla nota n. 4005 del 03.02.2020 del Responsabile Polizia Municipale il Comune di Altavilla Milicia non ha Debiti fuori Bilancio da riconoscere. Il Responsabile pro-tempore del III Settore non ha attestato inesistenza ovvero sussistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/200.

### **Tempestività pagamenti**

Nell'anno 2019 in base alla certificazione relativa al "concorso delle provincie e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica", il tempo medio di pagamento delle fatture è stato **21,15** giorni.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta 7 su 8 nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati su Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali – Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D:lgs 267/2000, sulla Revisione dei parametri per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del Tuel, approvato 20 febbraio 2018.

I nuovi parametri pongano l'attenzione sui seguenti elementi:

1. Incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti;
2. Incidenza degli incassi delle entrate proprie sul totale delle previsioni definitive di bilancio di parte corrente;
3. Ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa;
4. Sostenibilità dell'indebitamento;
5. Sostenibilità dell'eventuale disavanzo a carico del singolo esercizio contabile;
6. Incidenza degli eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
7. Rilevanza degli eventuali debiti fuori bilancio in corso di formale riconoscimento;
8. Effettiva capacità di riscossione delle entrate complessive afferenti il bilancio dell'Ente.

In relazione al Parametro numero 8 si segnala che l'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione ( riferito al totale delle entrate è pari al 42,35 , inferiore al 47 % previsto dalla normativa vigente Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>Costi della gestione</i>	11.509.577,92	8.485.528,16	7.744.112,60
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-4.475.390,17</b>	<b>-784.094,74</b>	<b>-785.200,31</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-4.475.390,17</b>	<b>-784.094,74</b>	<b>-785.200,31</b>
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-31.886,24	-16.025,91	-5.269,92
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	557.514,19	310.085,81	271.297,09
<b>Risult. economico di esercizio ante imposte</b>	<b>-3.949.762,22</b>	<b>-490.034,84</b>	<b>-519.173,14</b>
<b>Imposte</b>		96.081,27	88.075,40
<b>Risultato Esercizio</b>		<b>-586.116,11</b>	<b>-607.248,54</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rilevano risultati inferiori rispetto ai risultati economici del 2018 .

## CONTO DEL PATRIMONIO

I dati del conto del Patrimonio sono indicati nella tabella che segue:

<i>Attivo</i>	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	38.717,49	62.102,83
Immobilizzazioni materiali	5.285.257,72	4.967.508,11
Immobilizzazioni finanziarie	16.016,00	16.016,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>5.339.991,21</b>	<b>5.045.626,94</b>
Rimanenze		
Crediti	3.644.633,01	3.478.314,49
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.283.899,18	3.216.284,66
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.928.532,19</b>	<b>6.694.599,15</b>
Ratei e risconti		
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.268.523,40</b>	<b>11.740.226,09</b>
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	7.120.108,46	9.475.117,61
Fondi rischi ed oneri	1.825.764,00	8.823,00
Debiti di finanziamento	124.165,81	310.942,17
Debiti di funzionamento	1.356.441,49	1.207.587,17
Debiti Trasferimenti	407.651,27	170.177,43
Altri debiti	299.408,98	490.735,91
<b>Totale debiti</b>	<b>2.187.667,55</b>	<b>2.179.442,68</b>
Ratei e risconti	134.983,39	76.842,80
<b>Totale del passivo</b>	<b>11.268.523,40</b>	<b>11.740.226,09</b>
Conti d'ordine	282.726,12	472.896,08

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Risultano aggiornati solo l'inventario dei beni mobili e dei beni immobili a norma dell'art. 230 del D.lgs 267/2000.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2019 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### B.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2019 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

## Organismi Partecipati

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D.Lgs 118/2011, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della Gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Il Comune di Altavilla Milicia, attualmente, non ha organismi strumentali e detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

<b>Società Partecipata</b>	<b>S.R.R.</b>
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
<b>Società Partecipata</b>	
<b>CO.IN.R.E.S ( In Liquidazione)</b>	
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
<b>Società Partecipata</b>	
<b>G.A.C. Golfo di Termini Imerese</b>	
Ragione Sociale	Società Consortile Cooperativa
Quota Partecipazione	1.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
<b>Società Partecipata</b>	
<b>G.A.L. Metropoli Est</b>	
Ragione Sociale	Società a responsabilità limitata mista con scopo consortile
Quota Partecipazione	3.000,00 Euro

Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
<b>Società Partecipata</b>	<b>AMAP S.P.A.</b>
Ragione Sociale	Società Per Azioni a capitale interamente pubblico
Quota Partecipazione	0,01
Finalità della Società	Gestione Servizio Idrico Integrato
Composizione	Società interamente Pubblica

Tali società, in quanto partecipate del Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma sopraindicata e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ( "Controllo Analogico"), dovrebbero fornire prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 58 del 19/06/2014 recante "Recesso partecipazione dalla Società Consortile Metropoli Est S.r.l.", il Comune di Altavilla Milicia , entro i termini previsti dallo statuto, ha decretato il recesso da Metropoli Est.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 67 del 26/06/2014 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni," il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto, ha decretato il recesso dal Distretto Turistico "Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni".

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione n. 7 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna ", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico "Palermo -Costa Normanna".

**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est " (S.R.R.).**

Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 4,06, %.

La Società è stata costituita nel 2012, ai sensi della L.R. 08/04/2010 N. 9 per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. N.13 "Palermo provincia Est " (S.R.R.), con durata prevista 31/12/2030.

La società si occupa della gestione integrata dei rifiuti, ed è funzionalmente strumentale all'Ente locale. Infatti, la società non è destinata ad erogare un servizio pubblico locale, bensì a svolgere una funzione di

regolamentazione del servizio, che per il comune è di fondamentale importanza.

I comuni che ne fanno parte sono :Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Baucina, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Ciminna, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petraia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro C., Sciara, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati, Scillato, Blufi, Resuttano ( Popolazione Totale 169.961 abitanti). La partecipazione del comune alla precitata Società è stata prescritta ope legis, ai sensi del combinato disposto di cui alla L.R. 08/04/2010 n. 9, D.P. N.531 del 04/07/2012, L.R. 26/2012 e Circolare n.1 del 16/05/2012, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Pertanto, per le motivazioni superiormente rappresentate, nessuna discrezionalità è riconosciuta all'Ente in merito alla gestione alla suddetta società partecipata, essendo il percorso previsto per legge, al fine di garantire l'attuazione in Sicilia del nuovo modello di gestione del ciclo integrato di rifiuti, così come indicato dalla normativa nazionale. Il comune di Altavilla Milicia ha l'obiettivo di evitare ogni possibile situazione di crisi della sopraindicata società e pertanto:

-al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti è stato dato mandato all'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata, utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente;

-la società partecipata dovrà rispettare il principio della riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli organi sociali delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 , dove l'art. 16 del D. L. 90/2014 ne prevede una riduzione del 20 % rispetto al costo complessivo (anche contributi previdenziali a carico delle società e tutti gli altri oneri) sostenuto nel 2013 da applicarsi al primo rinnovo degli organi dalla data di entrata in vigore del decreto (19.08.2014).

Il Comune ha avviato dei percorsi di monitoraggio dei fattori di possibile disallineamento contabile, quali gli oneri straordinari.L'Ente esaminerà con molta attenzione eventuale contratto di servizio con la partecipata in cui siano esplicitati da un lato, in modo puntuale tutti gli aspetti del rapporto tra l'amministrazione affidante e il soggetto gestore del servizio pubblico , precisando anche il sistema di remunerazione e la sua sostenibilità e dall'altro la descrizione del sistema di remunerazione deve esplicitare l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, in rapporto al quale devono essere precisati gli oneri finanziari a carico delle parti, con evidenziazione dei criteri di fissazione dell'eventuale servizio dovuto all'ente affidatario, definiti analiticamente per singola voce. Il contratto di esercizio, così rimodulato, dovrà definire in modo dettagliato il programma di esercizio e la dimensione di offerta dei servizi , oltre agli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, in uno schema correlato agli elementi ed agli standard proposti agli utenti mediante la carta di qualità dei

servizi. Si richiederà, come previsto dalla Legge, tempestiva presentazione dei rapporti debito-credito da parte della S.R.R. con asseverazione dell'Organo di Revisione del Comune. La società ha approvato il bilancio relativo all'anno 2018 dal quale si evince utile pari a zero. Con nota n. 10570 del 17/05/2018 La Società ha comunicato che " il Comune di Altavilla Milicia è in regola con il pagamento delle quote degli oneri di funzionamento per gli anni 2015, 2016, 2017". Con mandati n. 1084 , 1093, 1094 dell'anno 2019 è stato eseguito il pagamento delle quote di funzionamento anno 2018. Il Comune di Altavilla Milicia, nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 25474 del 03/12/2019, ha un debito nei confronti della Società di € 5.796,77, quota parte anno 2019, per il quale è stato assunto impegno di spesa n.1731/2019 . La quota di funzionamento anno 2019 è pari ad € 21.837,10 ed € 16.040,33 sono stata pagate con mandato n. 1660/2019 e mandato 245/2020. Con nota n. 2037 del 03/02/2010 è stato comunicato che la quota di funzionamento anno 2020 è pari ad € 24.381,30.

### **GAC- Golfo di Termini Imerese**

Nella Società Consortile Cooperativa Gac-Golfo di Termini Imerese il Comune detiene una quota di partecipazione pari a n. 4 quote per un valore di euro 1.000,00. Il capitale sociale è pari ad € 40.750,00 diviso in 163 quote sociali di € 250,00. L'approccio partenariale con altre istituzioni costituisce un'opportunità significativa per i territori coinvolti e le strategie di sviluppo locale elaborate dai G.A.C. sono integrate e multisetoriali, concepite prendendo in considerazione le potenzialità e le esigenze locali, ed includono caratteristiche innovative nel contesto locale. Il partenariato del "Gac- Golfo di Termini Imerese" si propone l'obiettivo dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, ai fini del miglioramento della qualità della vita e dell'economia delle popolazioni ricadenti nei territori eleggibili. Risultano approvati il bilancio 2014 con una perdita di € 1.499,00, il bilancio 2015 con una perdita di € 4.409,00 , il bilancio 2016 con una perdita di € 1.878,00 e il Bilancio di esercizio anno 2017 con perdita di € 6.901,00. Con nota n. 12475 del 12/06/2019 è stato comunicato il Bilancio di Esercizio anno 2017 e prospetto dei crediti e debiti reciproci dai quali si evince che il Comune di Altavilla Milicia non ha alcun debito alla data del 31/12/2017. Il Comune di Altavilla Milicia , con nota n. 2216 del 05/02/2020 ha ricevuto prospetto dal quale si evince che alla data del 31/12/2019 non ha debiti nei confronti del Gac-Golfo di Termini Imerese.

### **Gal – Metropoli Est**

Il Comune di Altavilla Milicia ha aderito al Gal Metropoli Est nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 11/05/2017. Il Gal Metropoli Est è una società a responsabilità limitata mista con scopo consortile. Il Comune detiene una quota di partecipazione per un valore di euro 3.000,00. Il capitale sociale è pari ad € 53.000,00. I soci pubblici sono i Comuni di Baucina, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Trabia, Vicari, Villafrati, Altavilla Milicia e Metropoli Est. Risulta approvato il bilancio 2018 con un utile di € 763,00 . Il Comune di Altavilla Milicia ,

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base alle premesse di cui sopra, il Collegio dei Revisori non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si rileva quanto di seguito:

L'avanzo di competenza complessivo presenta trend positivo e passa da € 747.092,13 a € 931.110,41

L'incremento è dovuto alla diminuzione degli oneri straordinari per debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 nell'anno 2019 rispetto all'anno 2018 ed ai maggiori accertamenti relativamente al recupero evasione Imu anno 2014.

- Al fine di una puntuale determinazione del risultato di esercizio, anche alla luce delle recenti norme emanate in materia di contabilità pubblica, l'ente ha effettuato nel corso dell'esercizio un attento riaccertamento dei residui attivi ed un monitoraggio sui ruoli al fine di cercare di incrementare la riscossione.
- In considerazione che la gestione dei crediti è in massima parte affidata al concessionario della riscossione, il Collegio dei Revisori **invita** il Responsabile del Settore Economico-Finanziario a porre in essere ulteriori azioni di verifica e di sollecitazione, invitandolo ad attivare le procedure previste dalla normativa speciale che regola lo svolgimento del servizio riscossione tributi.
- E' molto importante che nell'anno 2020 si abbia un aumento della capacità di riscossione in quanto l'esercizio è caratterizzato da criticità nella gestione della programmazione economica a causa dell'evoluzione della normativa nazionale e delle modifiche che riguardano principalmente la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) e i Trasferimenti Regionali, viste le criticità di bilancio della Regione Sicilia.
- Le riscossioni dei residui sono deficitarie ed in particolare quelle riferite ai Proventi Servizio Idrico Integrato anni precedenti, alla tarsu/Tari ed ai Proventi per violazioni al codice della strada, la cui esazione procede con tempi eccessivamente lunghi (vedi tabella residui). La percentuale di riscossione della gestione di competenza della Tari è notevolmente migliorata in quanto la riscossione diretta è ora gestita direttamente dagli Uffici Comunali, ma resta comunque una grossa fetta di evasione.

- La spesa di personale 2019 ( inclusa la quota-parte di personale delle partecipate) è pari al **43,49 %** della spesa corrente ( **28,54 %** se consideriamo il solo personale dell'Ente) La spesa del personale anno 2019 è inferiore alla media del triennio 2011-2013;

Il Collegio dei Revisori invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare nell'anno 2020 il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 7 dell'art.14 della Legge 122/2010 e raggiungere così l'obiettivo della riduzione della spesa del personaleo .

- Il Collegio dei Revisori rileva la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il rispetto dei vincoli di spesa di cui al D.L 78/2010, il rispetto della tendenziale diminuzione della spesa del personale, il rispetto dei parametri di deficiarietà strutturale ad eccezione di uno, il rispetto della tempestività dei pagamenti, il non ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

**Altavilla Milicia, 07/04/2020**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott Giuseppe Pagano**

**Dott Ignazio Riscili**

**Dott Diego Stagnitto**

tendenziale diminuzione della spesa del personale, il rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale ad eccezione di uno, il rispetto della tempestività dei pagamenti, il non ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

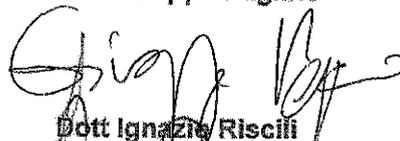
## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

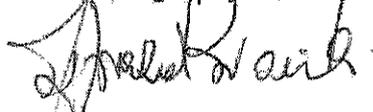
Altavilla Milicia, 07/04/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Giuseppe Pagano



Dott Ignazio Riscili



Dott Diego Stagnitto

